

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2017, n. 2328

D.lgs. n. 118/2011 – DGR 458/2016. Indirizzi per l'adeguamento dei sistemi informativi di contabilità e di gestione del personale della Regione Puglia.

L'Assessore al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dall'A.P. "Eco risparmio, Impianti e Reti", Ing. Antonio Mercurio, confermata dal Dirigente della Sezione Provveditorato Economato, dott. Antonio Mario Lerario, dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, dott. Ciro Giuseppe Imperio, dal Dirigente della sezione Personale e Organizzazione, dott. Nicola Paladino, riferisce quanto segue:

com'è noto, nel quadro delle vigenti disposizioni, alla Giunta Regionale compete la definizione degli obiettivi da perseguire e dei programmi da attuare, l'indicazione delle priorità, l'emanazione delle direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione, rivolte al conseguimento degli obiettivi prefissati.

Alla luce della recente rivisitazione della normativa in materia di armonizzazione contabile, fanno capo alle Regioni e più in generale agli Enti territoriali numerosi adeguamenti, di carattere procedurale e tecnologico, funzionali a disporre di dati contabili omogenei; tanto nel più ampio quadro del consolidamento dei conti delle pubbliche amministrazioni, nell'ambito degli adempimenti che discendono dal patto di stabilità e crescita, che deriva dalla partecipazione dell'Italia all'Unione Europea. E' di tutta evidenza che il sistema informativo di contabilità, oltre a porsi come snodo fondamentale di tutte le attività di un'amministrazione pubblica (che è chiamata a programmare ed a rendere conto dell'utilizzazione delle risorse), costituisce pilastro portante per dare puntuale adempimento alle nuove disposizioni: la Regione Puglia, come tutte le altre amministrazioni regionali e locali, a seguito dell'impianto delle modifiche normative, ha dovuto rivisitare l'articolazione delle funzioni organizzative, e fra i meccanismi operativi necessita in particolar modo di adeguare i propri sistemi informativi. Tuttavia, il percorso di parziale evoluzione dei sistemi, attivato nel 2013 con il parziale passaggio da Cobra ad ASCOT, fa registrare criticità difficilmente superabili con gli applicativi in uso; e tanto non già con riferimento alle funzionalità per le quali i medesimi applicativi erano stati progettati e mantenuti in esercizio, quanto in ordine alle nuove funzionalità, a nuove modalità operative, a nuovi standard di sicurezza e controllo. Le soluzioni in uso, infatti, sono state progettate per assicurare la gestione di complesse ed articolate basi di dati, concepite in modo compartimentato (personale, contabilità, beni mobili, beni immobili, ecc.) in un contesto operativo nel quale il sistema informativo era considerato poco più che un gestore automatizzato di archivi. Tutto ciò, con ogni evidenza, poco si concilia con l'evoluzione dei principi che guidano l'azione amministrativa (tra gli altri l'interoperabilità, la celerità, l'affidabilità, la trasparenza, la certezza di tempi e procedure, il riparto delle competenze e delle responsabilità) e soprattutto non tiene conto dei flussi di lavoro e delle leve abilitanti, ormai prontamente disponibili, ampiamente consentite dalle più moderne tecnologie ICT. Pertanto, le soluzioni in uso, stante il basso livello di integrazione, la carenza nei sistemi di controllo, l'assenza di copertura dei *workflow* che fa registrare il perpetrarsi di procedure cartacee, l'assenza di strumenti evoluti per l'analisi dei dati, l'assenza di un supporto sistemistico per l'introduzione coordinata delle evoluzioni normative/regolamentari, determinano il sistematico ricorso a interventi di supporto esterno, circostanza quest'ultima che di fatto comporta una situazione di *lock in*, con ogni connesso rischio e profilo in ordine ad errori ed a lavorazioni ripetute.

Per altro verso, incombono nuovi ed urgenti adempimenti, tra cui quelli che attengono i rapporti con l'Istituto tesoriere o quelli connessi alla protezione ed alla circolazione dei dati, di cui al Regolamento UE 2016/679, la cui entrata in vigore è prevista per il 25 maggio 2018.

Il Regolamento introduce diverse novità indirizzate, in particolare, alla protezione di dati in possesso della Pubblica Amministrazione per la sue finalità istituzionali, imponendo l'obbligo di adottare comportamenti operativi in grado di assicurare la correttezza, l'integrità, la riservatezza e la sicurezza dei dati; inoltre, viene introdotto il principio della *privacy by default*, che impone di adottare strumenti e modalità di trattamento dei dati in grado di ridurre i connessi rischi. La normativa in parola introduce altresì il principio di *accountability*,

cioè l'obbligo non solo di rispettare le norme del Regolamento, ma anche di mettere in pratica quanto stabilito in fase di analisi dei rischi.

A *latere* delle disposizioni recate dalla su richiamata normativa nazionale ed europea, si collocano poi le esigenze di adeguamento rivenienti dall'applicazione del nuovo Modello organizzativo MAIA di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 458 del 08/04/2016 ed al DPGR n. 316 del 17 maggio 2016.

Da ultimo, la Giunta Regionale ha proceduto, con provvedimento n. 1382/2017, all'individuazione del Responsabile della transizione alla modalità operativa digitale e del Difensore Civico digitale della Regione Puglia.

Nel su descritto quadro, e considerato che i contratti di esercizio, assistenza e manutenzione degli applicativi di Contabilità e Personale sono scaduti il 30 giugno 2017 e che in ragione dell'esigenza di assicurare la continuità dei servizi allo stato i medesimi sono in proroga tecnica, per cui è emersa la necessità di intraprendere un percorso di innovazione dei sistemi informativi di gestione della contabilità, gestione del personale, gestione degli inventari dei beni mobili ed immobili, gestione della cassa economale.

Con Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione n. 22 del 29/06/2017 si è pertanto preso atto delle esigenze di adeguamento. In ragione dei tempi tecnici necessari con il medesimo provvedimento si è altresì preso atto della necessità di dover assicurare l'esercizio parallelo delle nuove implementazioni con quello degli applicativi in uso, per evitare l'insorgere di disservizi e/o difficoltà aggiuntive all'operatività degli uffici interessati, oltre che all'utenza dell'Amministrazione. Con il menzionato Atto Dirigenziale, si è dato quindi mandato:

- alle Sezioni Bilancio e Ragioneria e Personale e Organizzazione per la redazione di un documento di analisi dei fabbisogni interni da sottoporre alla Giunta Regionale;
- alla Sezione Provveditorato Economato per disporre i necessari provvedimenti d'urgenza per assicurare la continuità dei servizi per la gestione del supporto degli applicativi di contabilità, personale, economato e cassa, nonché per assicurare modalità operative che, seppure in continuità, favoriscano l'individuazione di una soluzione tecnologica maggiormente rispondente ai fabbisogni operativi, privilegiando la "scalabilità" in fase di implementazione, la solidità delle soluzioni applicative, l'integrazione con gli altri sistemi in uso presso le altre articolazioni della Regione, nonché il necessario adeguamento, nei tempi prescritti, agli standard in materia di trasparenza, *privacy e cyber security* che discendono dalla partecipazione dell'Italia all'Unione Europea;
- a tutte le suddette Sezioni interessate l'approfondimento e la valutazione di diverse ipotesi per l'adeguamento dei sistemi informativi in uso, individuando la soluzione tra:
 - 1) l'evoluzione dell'attuale sistema, con passaggio ad un nuovo sistema applicativo orientato ai flussi di lavoro, attraverso una fase di integrazione ed interfaccia (c.d. incapsulamento) entro un più moderno sistema web di tipo ERP;
 - 2) il riuso di soluzioni web di tipo ERP/SAP già implementati presso altre regioni (fra cui Emilia Romagna, Calabria ecc.), con connessa parametrizzazione e personalizzazione sullo specifico modello organizzativo della Regione Puglia;
 - 3) l'implementazione *ex novo* di una piattaforma applicativa di tipo web, da realizzare attraverso l'accesso al mercato tramite gara aperta.

In esecuzione a quanto previsto nella Determinazione Dirigenziale n. 22/2017, le suddette Sezioni hanno quindi proceduto per un verso alla definizione e redazione del Piano dei fabbisogni interni, per l'altro ad attività di approfondimento e di analisi comparativa delle diverse soluzioni disponibili sul mercato e di verifica delle possibilità di riuso da altre Regioni; tanto, nel rispetto dei principi di economicità, di efficienza, tutela degli investimenti e neutralità tecnologica indicati dall'art. 68 del D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i. "Codice dell'amministrazione digitale".

Relativamente alle esigenze di implementazione proprie della Sezione Bilancio e Ragioneria, va evidenziato che l'attuale situazione, se per un verso ha mantenuto in esercizio il sistema COBRA, che può essere interrogato per i dati più risalenti dalla soluzione ASCOT, per l'altro è composta da più moduli, taluni dei quali, non sono

mai stati parametrati rispetto alle esigenze funzionali degli uffici. Per la gestione della Cassa economale esiste infatti un applicativo elaborato in MS Access, mentre per il censimento e la gestione dei cespiti non si dispone di un sistema integrato.

Date la su menzionata stratificazione degli applicativi, tenuto conto dell'evoluzione tecnologica, delle difficoltà di implementazione rispetto a nuove funzionalità rese necessarie dall'evoluzione normativa ed organizzativa, nel piano dei fabbisogni emerge la necessità di procedere attraverso lo sviluppo di un progetto tecnico e tecnologico che sia in grado di rispondere almeno ai seguenti ambiti di miglioramento:

- a) efficacia ed efficienza funzionale nella gestione di contabilità di competenza e contabilità derivata, sia nella fase di programmazione sia in quelle di gestione e rendicontazione, così come nella separazione fra riaccertamento straordinario e ordinario;
- b) efficacia ed efficienza funzionale nel controllo degli equilibri di bilancio e dei vincoli di finanza pubblica e nella correlazione entrate/spese;
- c) allineamento organizzativo, supporto alla presa in carico delle attività in periferia;
- d) contabilità economico-patrimoniale e continuità delle scritture contabili;
- e) implementazione a sistema dei report per rispondere alle esigenze informative ordinarie standard (Fondi comunitari e spesa vincolata; questionari standard della Corte Conti, eccetera);
- f) modernità del disegno complessivo in ottica di un effettivo strumento ERP;
- g) mappatura e ridisegno dei processi e delle procedure di lavoro in ottica di integrazione;
- h) integrazione dei processi amministrativo-contabili con quelli di gestione documentale;
- i) efficace supporto al governo delle attività e delle risorse.

Con riferimento alle esigenze specifiche della Sezione Personale e Organizzazione, il medesimo Piano dei fabbisogni se per un verso evidenzia che ASCOT assolve solo in parte alle esigenze operative in tema di personale e organizzazione, per l'altro rileva i seguenti ambiti di miglioramento:

- a. Rendicontazione: i flussi di rendicontazione presentano talora squadrature che richiedono correzioni manuali. E tanto in relazione alla circostanza che manca l'integrazione con i moduli ASCOT Contabilità: i file dati vengono trasmessi via posta elettronica all'ufficio contabilità che, ultimate le verifiche e le correzioni, provvede all'invio alla Tesoreria. I dati post rettifica non sempre sono aggiornati nell'applicativo del Personale. L'elaborazione complessiva del cedolino mensile avviene dopo la prima settimana del mese di competenza e comunque solamente dopo l'avvenuta registrazione dei dati relativi al salario accessorio. Considerando inoltre che il giorno di pagamento coincide con il 27 di ogni mese, ciò di fatto impone la creazione di "sospesi di spesa" al Tesoriere e la loro successiva regolazione. L'automazione di parte delle attività di caricamento, accanto ad una rivisitazione della tempistica di pagamento di alcune voci variabili del personale, porterebbero una significativa semplificazione del processo, evitando le operazioni di regolazione contabile con il Tesoriere.
- b. Valutazione del personale e delle performance: non esiste uno strumento che consenta la gestione informatizzata del processo di valutazione del personale (assegnazione annuale degli obiettivi al personale, definizione criteri di valutazione delle prestazioni al fine di procedere con l'eventuale assegnazioni delle componenti accessorie e/o variabili della retribuzione o altri emolumenti, ecc.);
- c. Formazione del personale: non è prevista una gestione automatizzata dei processi di aggiornamento professionale e percorsi di carriera per ogni ruolo con le relative competenze necessarie, individuazione dei corsi di formazione per mantenere le competenze aggiornate o per colmare eventuali mancanze;
- d. Pianificazione risorse e organizzazione: non si dispone di uno strumento che permetta la gestione delle risorse dell'organizzazione in modalità strutturata, consentendo l'assegnazione di ciascuna risorsa ai processi di competenza e con l'introduzione di parametri per la misurazione dell'effort. Ciò è necessario per la definizione dei nuovi fabbisogni, nonché per effettuare le analisi predittive e consuntive delle spese del personale;
- e. Reportistica: i report sono prodotti su file in formato .xls. La procedura di richiesta ed estrazione

dei dati non è immediata e non sono presenti strumenti di *business intelligence* che consentano di ottenere dati "pre-lavorato" e/o già aggregati, utili ai fini di analisi gestionali;

- f. Archivio dati: si avverte la carenza di un data *repository* unitario, con ogni connesso rischio in ordine all'aggiornamento dei dati.

Non tutti i processi della gestione delle Risorse Umane e dell'Organizzazione sono quindi coperti dall'attuale applicativo e, per quelli gestiti, emergono significative opportunità di miglioramento, razionalizzazione e semplificazione.

Tanto evidenziato, alla luce del contesto normativo e gestionale che caratterizza l'operatività dell'Ente Regione, con riferimento agli aspetti propri di contabilità e bilancio rileva l'assoluta necessità di disporre di un sistema amministrativo-contabile finalizzato a:

- supportare efficacemente la riforma sull'armonizzazione contabile, in piena coerenza con le norme vigenti. In tale ottica, oltre agli aspetti implementativi e di gestione applicativa, il progetto dovrà prevedere un costante ed adeguato presidio tecnico-specialistico per garantire al personale regionale supporto nelle fasi di interpretazione e recepimento normativo per far fronte ad un contesto ancora in profonda e rapida evoluzione;
- salvaguardare e valorizzare in ottica prospettica le competenze tecniche e funzionali dell'attuale gruppo di presidio e delle risorse regionali, garantendo un adeguato percorso formativo e di affiancamento che guidi la transizione dagli attuali sistemi a quello futuro;
- supportare le fasi di programmazione, gestione e verifica delle politiche e delle attività regionali, attraverso:
 - un impianto progettuale che raccolga in un disegno sistemico i processi amministrativi e le interazioni con il sistema contabile, integrando la registrazione degli effetti economico-finanziari delle azioni amministrative con il supporto all'intero iter di processo delle scelte e dei risultati;
 - il supporto all'esercizio della responsabilità in modo diffuso ai singoli funzionari, rendendo disponibili le informazioni necessarie.

Tanto, attraverso una strutturazione del sistema in parola che:

- superi l'attuale modello funzionale e tecnico basato sui dati per implementarne uno basato sulle attività, sui flussi di lavoro e sui processi;
- sostituisca l'attuale approccio operativo "ragioneria-centrico" per introdurre un approccio distribuito, in cui le altre strutture regionali funzionalmente competenti possano svolgere attività e direttamente sul sistema contabile; in tale ottica, la Sezione Bilancio e Ragioneria dovrà svolgere il ruolo di indirizzo, coordinamento e controllo senza però più sostituirsi nella realizzazione di attività operative di competenza di altri settori/servizi/uffici;
- integri la soluzione con gli altri strumenti regionali disponibili (CIFRA/CIFRA2, Protocollo, Corolla, Sito Web, ecc.);
- ricostruisca una base dati unica dei dati contabili, integrando le informazioni oggi presenti su più strumenti (Cobra, ASCOT, Access gestione Cassa, ecc.).

Dopo aver appurato le già evidenziate difficoltà a realizzare interventi che migliorino in modo significativo ed utile le soluzioni attualmente in uso, si è proceduto ad approfondire e valutare le possibili soluzioni, rispetto all'ipotesi di implementare *ex novo* una piattaforma applicativa di tipo web, da realizzare attraverso l'accesso al mercato tramite gara aperta. A tale proposito, da indagine di mercato condotta in fase istruttoria con riferimento a soluzioni applicative analoghe presso le amministrazioni di regioni a statuto ordinario, emerge la difficoltà di disporre di soluzioni ampiamente diffuse e tanto in ragione di circostanze che attengono per un verso la perimetrazione dei soggetti interessati, per l'altro la circostanza che il gruppo dei precursori nell'implementazione di soluzioni applicative del d.lgs. 118/2011 è costituito da un numero alquanto dimensionato. In tal senso, l'ipotesi di attivare una procedura che comprenda *prima facie* la progettazione esecutiva *ex-novo* del sistema informativo, e quindi una procedura ad evidenza pubblica per la selezione

del soggetto cui affidare l'implementazione, risulta di fatto impraticabile, e tanto non solo in relazione alla lunghezza dei tempi di definizione, alla complessità del quadro operativo (proroga tecnica in corso), ma anche e soprattutto in relazione alla concreta funzionalità di applicativi, il cui quadro normativo e regolamentare è in continua evoluzione, così come facile rilevare dal portale ARCONET.

Ben più utile e percorribile è invece apparsa la soluzione del riuso di programmi informatici, o di parti di essi già adottati da altre pubbliche amministrazioni, prevista e disciplinata dal Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.). L'istituto del riuso, com'è noto, si sostanzia nella possibilità da parte di un'amministrazione di riutilizzare, gratuitamente, programmi informatici, o parti di essi, sviluppati per conto e a spese di un'altra amministrazione, adattandoli alle proprie esigenze; l'attuazione e la diffusione della prassi del riuso, nell'ambito delle previsioni del suddetto Codice, si colloca pertanto nel novero delle iniziative finalizzate alla razionalizzazione della spesa pubblica, costituendo al contempo possibilità di avvalersi di un patrimonio di esperienza e di competenza.

Nell'attuale scenario di evoluzione dei sistemi informativi pubblici, il riuso di programmi informatici o di parti di essi, siano essi programmi di proprietà della PA, o moduli appartenenti alla categoria del software libero o a Codice sorgente aperto, è considerata modalità operativa prioritaria atteso che le pubbliche amministrazioni italiane dispongono di un patrimonio applicativo esteso a molteplici settori dell'azione amministrativa che rappresenta un bene pubblico rilevante sotto diversi profili: da quello economico, in quanto frutto di consistenti investimenti effettuati nel tempo, a quello tecnologico, in quanto spesso costituito da applicazioni realizzate con tecnologie recenti e con un buon livello di qualità del software. Infine, il riuso rileva anche il profilo della cultura e della conoscenza, poiché le applicazioni integrano nella loro architettura funzionale la capacità di interpretare e tradurre le norme in strumenti e servizi per la collettività. Incentivare la pratica del riuso significa quindi favorire la riduzione dei costi di acquisto di prodotti e servizi in ambito ICT nella pubblica amministrazione e rendere disponibili software di qualità.

A valle degli approfondimenti effettuati nel solco tracciato dal citato Atto dirigenziale n. 22/2017, la scelta si è quindi orientata – guardando tanto ad aspetti di economicità quanto di natura tecnologica - al riuso di moduli/funzionalità afferenti a sistemi in uso presso la Regione Emilia-Romagna, anche in ragione della rilevante circostanza che tale Amministrazione ha già implementato soluzioni applicative in linea con le disposizioni di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione contabile.

Sono stati quindi avviati con la Regione Emilia-Romagna i necessari contatti, anche attraverso l'organizzazione di specifici incontri presso gli uffici del suddetto Ente regionale, cui hanno partecipato i responsabili delle Sezioni Bilancio e Ragioneria, Personale e Organizzazione, Provveditorato Economato ed il Direttore del Dipartimento competente, nel corso dei quali è emersa, in spirito di collaborazione istituzionale, la disponibilità di detta Regione a concedere il riuso di propri applicativi.

In particolare, la soluzione ritenuta più idonea, è stata individuata nella piattaforma SAP ER che contempera la volontà di disporre di uno dei più avanzati sistemi ERP attualmente presenti sul mercato, con la possibilità di personalizzazione tarata sulle esigenze di una pubblica amministrazione di valenza regionale.

Si ritiene, infatti, che tale sistema, dopo una adeguata attività di analisi e di revisione dei processi, sarà in grado di garantire la gestione integrata di tutte le informazioni rilevanti dell'organizzazione, consentendo l'accesso ai dati gestionali e a tutte le funzioni della Regione Puglia in maniera integrata, modulare, scalabile e secondo profili definiti e tracciabili.

Il perimetro di riuso riguarda i moduli/funzionalità che sono stati oggetto di personalizzazioni da parte della Regione Emilia-Romagna, con particolare riferimento a:

- Bilancio di previsione;
- Gestione Finanziaria (impegni accertamenti liquidazioni ordinativi);
- Ciclo Passivo;
- Contabilità Economico-Patrimoniale;
- Gestione cassa economale e funzionari delegati;
- Patrimonio beni immobili ed inventario cespiti;
- Gestione contratti inerenti il patrimonio;

- Reportistica ai sensi del D.Lgs. 118/2011;
- Flussi BDAP;
- FatturaPA e interazione con PCC;
- Moduli per il riaccertamento ordinario;
- Moduli HR per la gestione del personale (giuridico, economico, organizzazione ecc.).

In questo quadro, si attiveranno le procedure per il riuso dalla Regione Emilia-Romagna, nel rispetto delle norme e delle procedure vigenti in materia, dei moduli *custom* sviluppati da detta Regione. Alla concessione del riuso dei suddetti moduli, seguirà la connessa attività di analisi, progettazione di dettaglio e implementazione della soluzione SAP ER, tanto al fine delle necessarie personalizzazioni.

Va evidenziato, a tale proposito, che la soluzione di riuso individuata consente, nell'effettuare i necessari interventi sul sistema amministrativo-contabile, la significativa riduzione dei rischi progettuali e implementativi, considerato che la medesima ipotesi costituisce una soluzione già sufficientemente stabile e ritenuta soddisfacente in termini di *compliance* alla riforma sull'armonizzazione contabile; al tempo stesso è un sicuro riferimento in termini di standard di processo e omogeneità funzionale, oltre ad essere contraddistinta dalla garanzia di recepimento degli adeguamenti normativi all'interno della manutenzione del prodotto.

Il progetto, che dovrebbe far registrare l'operatività della nuova soluzione già nel corso del 2018, in ogni caso dovrà garantire:

- a) la continuità delle attività amministrativo-contabili sull'attuale applicativo ASCOT;
- b) l'integrazione e/o l'utilizzo delle banche dati esistenti (ASCOT e Cobra);
- c) la salvaguardia di alcune personalizzazioni ritenute particolarmente performanti (Gestione Pignoramenti, FCDE, Gestione mutui, Previsioni di entrata su dati quinquennali, ecc.);
- d) la copertura di altre aree funzionali, oggi non adeguatamente presidiate da sistemi informativi (es. Gestione del Contenzioso), principalmente attraverso il riuso di soluzioni disponibili presso altri enti pubblici territoriali (Emilia-Romagna, Calabria, Province autonome di Trento e Bolzano, ecc.).

Alla luce delle scelte legate all'implementazione del nuovo sistema amministrativo-contabile, si prevede l'estensione della soluzione SAP anche agli aspetti di gestione e amministrazione del personale; tanto, pur mantenendo gli aspetti ritenuti sufficientemente funzionali e le personalizzazioni realizzate nel corso del tempo. La suddetta estensione dovrà garantire:

- 1) la piena integrazione con il nuovo sistema amministrativo-contabile;
- 2) il conseguimento di sinergie e risparmi di spesa legati all'integrazione con il sistema documentale CIFRA 2;
- 3) la salvaguardia e la valorizzazione delle competenze tecniche e funzionali di tutte le risorse coinvolte, attraverso un adeguato percorso formativo e di affiancamento.

Sotto il profilo realizzativo il progetto di adeguamento si completerà con l'adesione al Contratto Quadro Consip "*Servizi in ambito sistemi gestionali integrati per le pubbliche amministrazioni (SGI)*", Lotto 3 - che rappresenta ad oggi lo strumento più idoneo a supportare il percorso di evoluzione descritto, assicurando un equilibrato mix di esperienze in materia di sistemi gestionali ERP, di gestione documentale, di *testing* e di servizi professionali - specificamente destinato agli enti della PA di cui all'elenco ISTAT G.U. n. 227/2015 e finalizzato all'evoluzione dei sistemi informativi gestionali e di gestione dei procedimenti amministrativi attraverso l'utilizzo di un insieme articolato di servizi che impattano sulle attività *core* e su quelle trasversali delle Amministrazioni.

Tutto ciò premesso, considerati i tempi necessari per il relativo perfezionamento del processo di adeguamento avviato (complessivamente circa 36 mesi, articolato in tre *step*) e per garantire il pieno mantenimento di funzionalità delle strutture regionali soprattutto nelle prime delicate fasi di passaggio, si impone, con ogni evidenza, un periodo di funzionamento in parallelo tra le azioni tese all'introduzione del nuovo sistema informativo - che va parametrato sullo specifico modello organizzativo della Regione Puglia - e l'operatività dei

sistemi attualmente in uso (Cobra, Ascot). Tanto, sia al fine di evitare i rischi tipici connessi al cambiamento e per consentire l'integrale migrazione dei dati in un unico *data repository*, sia per consentire l'integrazione di detti sistemi con le altre piattaforme in uso presso gli uffici regionali (Diogene, Cifra, Corolla, Portale web, ecc.). Il Piano dei fabbisogni ha quindi confermato l'esigenza di mantenere le forme di assistenza all'utente e di manutenzione *on site* attualmente in essere con riferimento ai sistemi in uso presso le Sezioni Bilancio e Ragioneria, Personale e Organizzazione oltre che le forme di assistenza tecnica di cui hanno finora usufruito le strutture della Sezione Provveditorato Economato, con le caratteristiche professionali ed il numero delle risorse umane impegnate nell'attività di assistenza *on site*; tanto, anche al fine di disporre di pieno supporto tecnico per la migrazione dei dati presenti nell'attuale data base del sistema informativo verso il nuovo software, garantendo così la piena continuità e la fluidità dei servizi.

Per altro verso è altresì da richiamare che la Sezione Provveditorato Economato, sulla base delle interlocuzioni tecnico-funzionali intercorse con la Sezione Demanio e Patrimonio e con le altre articolazioni regionali competenti per materia, sta portando a definizione apposito progetto di accentramento e valorizzazione degli archivi documentali regionali, tanto al fine di assicurare la riduzione della spesa di gestione dei medesimi archivi, la fruibilità della documentazione in formato digitale attraverso tecnologie di *cloud computing*, l'ordinamento della medesima entro un luogo sicuro ed accessibile anche al pubblico, la dismissione degli scarti secondo le modalità di legge.

I processi di adeguamento sopra descritti posseggono, con tutta evidenza, caratteristiche e finalità che assumono carattere di priorità, rilevanza ed urgenza attuativa nell'ambito delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione regionale.

Va altresì evidenziato che il processo finalizzato alla definizione di nuove procedure amministrative e contabili maggiormente funzionali, è da estendere anche ai soggetti afferenti al Gruppo Regione, con particolare riguardo alle azioni orientate alla definizione del bilancio consolidato ed in aderenza agli orientamenti di cui alla DGR n. 1831/2017 *"Armonizzazione dei servizi infotelematici e delle procedure informatiche della Regione Puglia, delle Agenzie regionali e degli enti e società di riferimento regionale – Atto di indirizzo ed adempimenti inerenti e conseguenti"* con la quale, *"considerato che è necessario armonizzare i servizi infotelematici trasversali e comuni alle realtà organizzative afferenti alla sfera di coordinamento della Regione Puglia attivando processi di riuso degli strumenti software esistenti, prevedendo la cooperazione tra le applicazioni infotelematiche in fase di progettazione e rendendo disponibile ogni altro apprestamento utile al conseguimento dell'efficienza gestionale del processo di digitalizzazione della macchina amministrativa regionale"* ha affidato *"a Dipartimenti ed Uffici regionali, agli enti, società e organismi strumentali, controllati e partecipati, della Regione Puglia, l'indirizzo dell'armonizzazione dei sistemi informatici, assicurando in tale ottica cooperazione in ordine agli adempimenti inerenti e conseguenti"*.

Tanto premesso e considerato, ritenuto di dover provvedere, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) e k) della L. R. n. 7/1997;

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L'Assessore al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese, relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la proposta dell'Assessore al Bilancio;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dall'AP istruttore, dai Dirigenti delle Sezioni Provveditorato Economato, Bilancio e Ragioneria, Personale e Organizzazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

di approvare la relazione dell'Assessore proponente, che quivi si intende integralmente riportata e per l'effetto di:

1. approvare il percorso finalizzato all'adeguamento dei sistemi informativi in uso presso le Sezioni Personale e Organizzazione, Bilancio e Ragioneria di cui allo schema di Piano dei Fabbisogni che, allegato alla presente sub A), si approva a costituire parte integrante, dando atto che il progetto riveste carattere di priorità, rilevanza ed urgenza attuativa nell'ambito delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione regionale, alla luce della vigente normativa nazionale ed europea e nel quadro dei processi di adeguamento al nuovo Modello organizzativo MAIA di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 458 del 08/04/2016 ed al DPGR n. 316 del 17 maggio 2016;
2. prendere atto dei risultati delle valutazioni tecniche effettuate e dei conseguenti orientamenti, formulando indirizzo, anche in considerazione dei connessi profili organizzativi, gestionali e di costo, per il riuso di moduli/funzionalità afferenti al sistema informativo SAP ER in uso presso la Regione Emilia-Romagna, nonché verso l'adesione al Contratto Quadro Consip "*Servizi in ambito sistemi gestionali integrati per le pubbliche amministrazioni (SGI)*" Lotto 3;
3. prendere atto, formulando apposito indirizzo, dell'esigenza che il percorso di adeguamento di cui al punto 1) sia affiancato - per garantire continuità all'operatività degli uffici regionali e per accompagnare le operazioni di transizione - dall'esercizio provvisorio delle attività di assistenza on site che assicurano l'operatività dei sistemi attualmente in uso (Cobra, Ascot), al fine di perfezionare le attività relative alla migrazione dei dati in un unico *data repository*, e quelle relative all'integrazione di detti sistemi con le altre piattaforme in uso presso gli uffici regionali (Diogene, Cifra, Corolla, Portale web, ecc.);
4. dare atto che la Sezione Provveditorato Economato, sulla base delle interlocuzioni tecnico-funzionali intercorse con la Sezione Demanio e Patrimonio e con le altre articolazioni regionali competenti per materia, sta portando a definizione apposito progetto di accentramento e valorizzazione degli archivi documentali regionali, tanto al fine di assicurare la riduzione della spesa di gestione dei medesimi archivi, la fruibilità della documentazione in formato digitale attraverso tecnologie di *cloud computing*, l'ordinamento della medesima entro un luogo sicuro ed accessibile anche al pubblico, la dismissione degli scarti secondo le modalità di legge;
5. per la realizzazione degli interventi sopra richiamati si provvederà nell'ambito dei pertinenti stanziamenti del bilancio di previsione della Regione Puglia;
6. demandare alla Sezione Provveditorato Economato l'adozione di tutti i provvedimenti inerenti e conseguenti, ivi incluso l'attivazione del riuso, l'inoltro del Piano dei fabbisogni, l'approvazione del progetto esecutivo e le eventuali modifiche, la stipula del contratto, nonché di assicurare il parallelo mantenimento delle attuali forme di assistenza all'utente e di manutenzione *on site* e di assistenza tecnica finora fornite ai sistemi in uso presso le Sezioni Bilancio e Ragioneria, Personale e Organizzazione e Provveditorato Economato, al fine di garantire la piena continuità e funzionalità dei servizi e delle strutture regionali senza soluzioni di continuità e di disporre di adeguato supporto tecnico per la migrazione dei dati;
7. richiamare gli indirizzi di cui alla DGR n. 1831/2017 in ordine alla cooperazione ed armonizzazione per l'implementazione dei sistemi info-telematici e delle procedure informatiche della Regione Puglia, delle Agenzie Regionali e degli Enti e Società di riferimento regionale; tanto al fine di consentire la

definizione di nuove procedure amministrative e contabili funzionali anche rispetto ai soggetti afferenti al Gruppo Regione, in particolare per le azioni orientate alla definizione del bilancio consolidato, nel più ampio contesto degli orientamenti espressi dalla su richiamata Deliberazione;

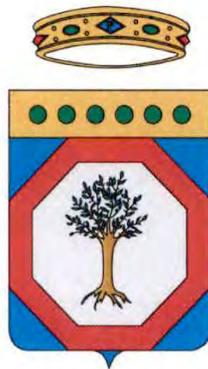
8. dichiarare il presente immediatamente esecutivo in ragione di indifferibili esigenze operative di darne pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regionale (BURP).

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
CARMELA MORETTI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

	<i>Contratto Quadro - Servizi in ambito sistemi gestionali integrati per le pubbliche amministrazioni (SGI) - Lotto 3</i>			
	<i>Piano dei fabbisogni - Regione Puglia</i>			
	<i>Data documento: 27-12-2017</i>	<i>Versione 1.0</i>	<i>Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - Sezione Provveditorato - Economato</i>	

Regione Puglia



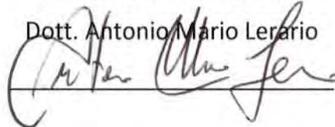
Allegato A)

Piano dei fabbisogni

Sistema amministrativo-contabile e di gestione del personale

Il Dirigente della Sezione

Dott. Antonio Mario Lerario



	Contratto Quadro - Servizi in ambito sistemi gestionali integrati per le pubbliche amministrazioni (SGI) - Lotto 3		
	Piano dei fabbisogni - Regione Puglia		
	Data documento: 27-12-2017	Versione 1.0	Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - Sezione Provveditorato - Economato

Dati anagrafici Ente	
Ragione sociale Ente	Regione Puglia
Indirizzo	Lungomare N. Sauro, 33
CAP	70100
Comune	Bari
Provincia	Bari
Regione	Puglia
Codice Fiscale	80017210727
Indirizzo mail	comunicazione@regione.puglia.it
PEC	dipartimento.finanzeorganizzazione@pec.rupar.puglia.it
Codice PA	

Dati anagrafici referente Ente 1	
Nome	Antonio Mario
Cognome	Lerario
Telefono	080 540 3087
Indirizzo mail	am.lerario@regione.puglia.it
PEC	

Dati anagrafici referente Ente 2 (se necessario)	
Nome	
Cognome	
Telefono	
Indirizzo mail	
PEC	



	Contratto Quadro - Servizi in ambito sistemi gestionali integrati per le pubbliche amministrazioni (SGI) - Lotto 3		
	Piano dei fabbisogni - Regione Puglia		
	Data documento: 27-12-2017	Versione 1.0	Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - Sezione Provveditorato - Economato

Questo documento è redatto in ottemperanza a quanto previsto agli artt. 7 e 8 del Contratto Quadro Consip e costituisce l'avvio della procedura di affidamento di servizi.

Indice

1. INTRODUZIONE.....	4
2. CONTESTO DI RIFERIMENTO.....	5
2.1 Contabilità e Bilancio	5
2.1.1 Caratteristiche tecniche e funzionali.....	5
2.2 Gestione del Personale	8
2.2.1 Caratteristiche tecniche e funzionali.....	8
2.2.2 Ambiti di miglioramento.....	9
3. OBIETTIVI DEL PROGETTO E AMBITI DI INTERVENTO	11
3.1 Obiettivi.....	11
3.1.1 Contabilità e Bilancio	11
3.1.2 Gestione del Personale.....	12
3.2 Ambiti di intervento.....	12
4. MACROPIANIFICAZIONE DEL PROGETTO	15
5. IPOTESI DI PROIEZIONE ECONOMICA DEL PIANO DEI FABBISOGNI	16



	Contratto Quadro - Servizi in ambito sistemi gestionali integrati per le pubbliche amministrazioni (SGI) - Lotto 3		
	Piano dei fabbisogni - Regione Puglia		
	Data documento: 27-12-2017	Versione 1.0	Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - Sezione Provveditorato - Economato

1. INTRODUZIONE

Le Pubbliche Amministrazioni Centrali e Locali negli ultimi anni sono state chiamate a sostenere il processo di profonda **innovazione digitale del Paese**. Misure quali l'armonizzazione contabile, l'adozione della fatturazione elettronica e il nodo dei pagamenti rappresentano le principali sfide tecnologiche.

Tuttavia, il dispiegamento delle innovazioni in ambito ICT richiede necessariamente l'utilizzo di **strumenti che possano evolvere in tempi rapidi**, sostenendo parallelamente l'**evoluzione** e la **razionalizzazione dei processi di lavoro**.

Il **sistema informativo contabile** è sicuramente **uno dei pilastri di questa nuova architettura**, punto fondamentale di **snodo di quasi tutte le attività di un ente pubblico**. La Regione Puglia, come tutte le altre Amministrazioni Regionali e Locali, è stata profondamente impattata dalle modifiche normative – in particolare dal D.Lgs. 118/2011 – che hanno imposto una significativa rivisitazione delle funzionalità e dei meccanismi operativi sottostanti il relativo sistema informatico.

In particolare dal 2013 in poi la Regione ha avviato un percorso di trasformazione tecnologica che ha consentito di rispondere progressivamente ai dettami normativi, tralasciando, tuttavia gli aspetti organizzativi e procedurali. Le soluzioni adottate non sono risultate sufficienti a garantire una piena ed efficiente operatività in quanto caratterizzate da un basso livello di integrazione e dalla mancanza di un workflow operativo in condivisione tra tutte le strutture regionali coinvolte nei processi.

Il risultato finale è il **frequente ricorso a interventi extra-procedurali** che, oltre ad assorbire significative risorse, comportano la manipolazione dei dati al di là della logiche previste dal sistema con il rischio di errori e continue rilavorazioni.

Negli ultimi mesi, pertanto, è stato avviato un **tavolo di lavoro** finalizzato alla **valutazione dell'attuale sistema informativo contabile** e contestualmente all'individuazione e analisi delle migliori soluzioni adottate da altri Enti.

A valle delle attività svolte è possibile:

- fornire una **visione funzionale e tecnica dell'attuale sistema informativo contabile e del connesso sistema di gestione del personale**, individuando i punti di forza e di debolezza, all'interno dei vincoli normativi e di processo esistenti;
- evidenziare gli **elementi evolutivi del nuovo sistema informativo contabile e di gestione del personale** che, oltre al rispetto della normativa vigente, assolva anche alle specifiche esigenze funzionali;
- indicare la **soluzione prescelta** e definire il **percorso di adozione in termini di tempistiche e risorse disponibili**.

Il presente documento rappresenta pertanto il **Piano dei fabbisogni** della Regione finalizzato ad attivare i servizi previsti dal Contratto Quadro Consip – Sistemi Gestionali Integrati (SGI), Lotto 3 (ID 1607) – per la realizzazione di un progetto di **"Implementazione del nuovo sistema amministrativo-contabile e di gestione del personale della Regione Puglia"**.

Il Contratto Quadro Consip SGI rappresenta ad oggi lo strumento più idoneo e rapido per supportare il percorso di evoluzione delineato.



	Contratto Quadro - Servizi in ambito sistemi gestionali integrati per le pubbliche amministrazioni (SGI) - Lotto 3			
	Piano dei fabbisogni – Regione Puglia			
	Data documento: 27-12-2017	Versione 1.0	Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione – Sezione Provveditorato - Economato	

2. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Di seguito si fornisce evidenza dei risultati dell’analisi preliminare effettuata sui sistemi amministrativo-contabile e di gestione del personale e sui relativi processi di lavoro. In particolare, dopo averne descritto le caratteristiche tecniche e funzionali, evidenziando il livello di automazione delle attività e il grado di integrazione tra le diverse componenti, vengono identificati i possibili ambiti di miglioramento al fine di:

- valorizzare i punti forza e le opportunità derivanti dall’utilizzo delle attuali soluzioni;
- introdurre elementi di trasformazione tecnologica e applicativa in risposta ai punti di debolezza e alle carenze evidenziate.

2.1 Contabilità e Bilancio

2.1.1 Caratteristiche tecniche e funzionali

Nel 2013 la Regione ha sostituito l’applicativo (Cobra) con il pacchetto ASCOT, di cui ha acquisito i sorgenti. Oggi la gestione della soluzione è affidata ad un RTI composto da Insiel – Telecom che opera con un presidio dedicato, sia per gli aspetti di sviluppo tecnico che per l’assistenza. Il relativo contratto di servizio è in scadenza il 30-06-2017.

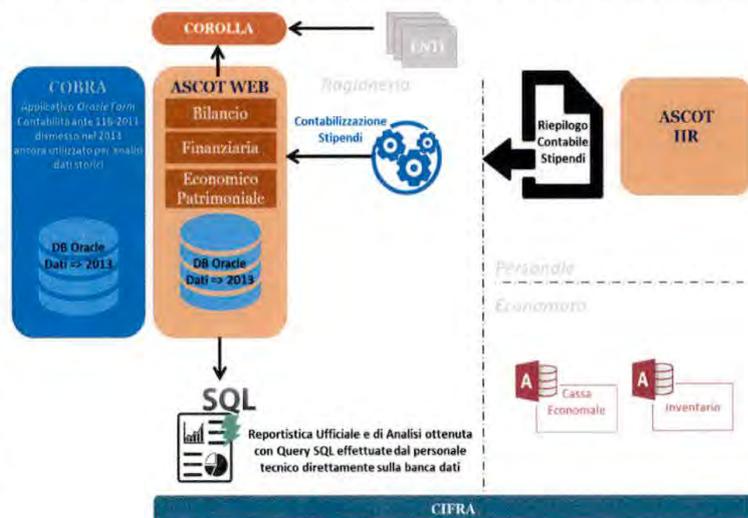
In questi anni, tale gruppo di presidio ha affiancato le professionalità della Regione nel complesso percorso di adeguamento alla normativa (D.Lgs. 118/2011), con particolare riferimento all’armonizzazione contabile. Il percorso di adeguamento tuttavia non è stato ancora completato, posto che nessuna regione (non in sperimentazione) ha concluso un intero ciclo di gestione rispetto alla messa a regime di tutti gli strumenti previsti dalla riforma.

La complessità e l’ampiezza degli ambiti in cui la riforma agisce hanno indotto il legislatore a prevedere una gradualità temporale per la messa a regime del nuovo sistema, in particolare posticipando il rilascio del primo bilancio economico-patrimoniale, e ancora dopo, l’elaborazione del bilancio consolidato.

La Regione dispone oggi di una soluzione composta da più moduli: ASCOT Contabilità Finanziaria, ASCOT Contabilità Economico-Patrimoniale che dialoga con ASCOT Personale (cfr. § 2.2).

La contabilità analitica, come anche altri moduli ausiliari (cespiti, cassa economale, gestione IVA, ecc.), benché disponibile nella piattaforma non è al momento utilizzato. Per la gestione della cassa economale esiste un applicativo elaborato in MS Access mentre per il censimento e la gestione dei cespiti non esiste alcun strumento.

La Regione ha acquisito inoltre le licenze d’uso del sistema Corolla (modulo di gestione documentale, modulo di business intelligence e SAS FM) per la gestione del Bilancio consolidato e delle partite infragruppo. Ad oggi, le capacità funzionali di tale applicativo non sono state pienamente sfruttate.



	Contratto Quadro - Servizi in ambito sistemi gestionali integrati per le pubbliche amministrazioni (SGI) - Lotto 3			
	Piano dei fabbisogni - Regione Puglia			
	Data documento: 27-12-2017	Versione 1.0	Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - Sezione Provveditorato - Economato	

Inoltre, gli attuali sistemi sfruttano le funzioni di protocollo e di gestione documentale fruibili attraverso l'applicativo **CIFRA**. Peraltro è in corso un'evoluzione di tale applicativo (**CIFRA2**) che sarà rilasciata entro la fine del 2017.

2.1.2 Ambiti di miglioramento

Il modulo di Contabilità Finanziaria ha permesso di raggiungere la maggior parte delle sfide poste dalla riforma sull'armonizzazione, ma a prezzo di un **significativo** e a **volte troppo oneroso contributo delle professionalità del personale della contabilità**, sia in fase di prima implementazione che nella successive fasi di gestione.

In particolare, le difficoltà di navigazione, di disporre di dati in una unica maschera, di estrarre dati su file lavorabili, di gestire operazioni in maniera massiva, rappresentano limiti che impattano sul personale della contabilità in termini di attività ripetitive e *time consuming* a discapito di attività più importanti a maggior valore aggiunto.

Il modulo presenta **importanti limiti funzionali nella gestione della contabilità di competenza e della contabilità derivata**, sia nella fase di programmazione sia in quelle di gestione e rendicontazione, così come nella separazione fra ri-accertamento straordinario e ordinario. Tali limiti, oltre a costringere il personale regionale a un significativo sforzo nella ricostruzione delle informazioni, **non consentono da un lato di supportare adeguatamente il livello decisionale nelle attività di allocazione delle risorse finanziarie e, dall'altro, di abilitare efficacemente le successive attività di gestione e rendicontazione.**

ASCOT Contabilità Finanziaria non supporta altresì un efficace controllo degli equilibri di bilancio e dei vincoli di finanza pubblica nel complesso processo di composizione del bilancio di previsione, soprattutto nelle attività di modifica e simulazione di scenari/allocazioni alternative, così come, in generale, nella correlazione fra entrate e spese. Tale aspetto al contrario assume particolare rilevanza in una Regione che ha organizzativamente superato la separazione fra uffici per la gestione delle entrate e uffici per la gestione delle spese, a favore di una più efficace distinzione fra uffici che gestiscono il bilancio autonomo e quello vincolato.

Permane altresì il problema di **una base dati che non permette analisi/ricostruzioni con l'intera profondità storica di pertinenza**, poiché il precedente applicativo **Cobra** è ancora utilizzato per analisi dati per le **posizioni antecedenti al 2013** (la migrazione su ASCOT è avvenuta con i soli saldi al 01.01.2013).

Per gli aspetti di **contabilità economico-patrimoniale**, è necessario evidenziare che ancora nessuna regione non in sperimentazione - e la Puglia non fa eccezione - ha ultimato il primo ciclo completo gestionale ordinario. Pertanto il **primo bilancio d'esercizio è stato composto non grazie a scritture contabili gestite in maniera sistematica e continuativa, ma tramite la elaborazione massiva delle scritture economico-patrimoniali**, anche in questo caso ricorrendo ad un significativo impegno delle professionalità regionali. I meccanismi ordinari nella integrazione/derivazione Co.Fi. - Co.Ge. non hanno iniziato la loro operatività e sono dunque ancora da testare in maniera definitiva.

In generale, l'applicativo oggi si caratterizza dunque per i seguenti punti di forza e di debolezza:

Punti di forza	Punti di debolezza
Sistema oramai conosciuto, che non richiede attività di formazione da parte delle risorse umane e i cui limiti sono conosciuti e gestiti	Inefficienza operativa (difficoltà di navigazione, di disporre di dati in una unica maschera, di estrarre dati su file lavorabili, di gestire operazioni in maniera massiva, eccetera)
Sviluppo di alcune soluzioni personalizzate (Pignoramenti, FCDE, ecc.)	Inefficienza e inefficacia funzionale nella <i>compliance</i> sostanziale alla riforma contabile (supporto alla consapevole gestione di contabilità di competenza e contabilità derivata, sia nella fase di programmazione sia in quelle di gestione e rendicontazione, così come nella separazione fra riaccertamento straordinario e ordinario)

	Contratto Quadro - Servizi in ambito sistemi gestionali integrati per le pubbliche amministrazioni (SGI) - Lotto 3			
	Piano dei fabbisogni - Regione Puglia			
	Data documento: 27-12-2017	Versione 1.0	Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - Sezione Provveditorato - Economato	

Punti di forza	Punti di debolezza
Allineamento normativo oramai quasi raggiunto, almeno sotto il profilo formale	Inefficienza funzionale nel controllo degli equilibri di bilancio e dei vincoli di finanza pubblica
Efficacia del gruppo di presidio per le attività di gestione, manutenzione e assistenza nonché per le personalizzazioni dell'applicativo	Inefficienza funzionale nella correlazione entrate-spese e disallineamento organizzativo con l'organigramma della Sezione Bilancio e Ragioneria
	Modello basato sui dati e non sui flussi di lavoro. Gestione documentale non integrata in maniera bidirezionale con la contabilità. Non supporta la presa in carico di attività operative in periferia. Difficoltà nel rendere visibili ai dipartimenti i soli dati di loro pertinenza
	Basso livello di gestione documentale automatizzata/dematerializzata a discapito di flussi ancora prevalentemente cartacei
	Aggiornamento e allineamento normativo a carico della Regione e delle professionalità interne
	Basso livello di sicurezza e controlli migliorabili
	Banca dati suddivisa su due piattaforme (Cobra e ASCOT)
	Scritture sistematiche e continuative della Contabilità Economico-Patrimoniale non ancora operative in maniera ordinaria
	Sistema scarsamente ausiliato nei sezionali (inventari, casse economiche, eccetera) con soluzioni fortemente personalizzate (anche Access)

In generale, si ritiene che l'attuale soluzione non sia ulteriormente migliorabile in modo significativo, o almeno non da rispondere in modo efficace alle mutate esigenze normative, organizzative e funzionali.

Si rende pertanto necessaria la realizzazione di un progetto tecnico e tecnologico che sia in grado di rispondere almeno ai seguenti ambiti di miglioramento:

- efficacia ed efficienza funzionale nella gestione di contabilità di competenza e contabilità derivata, sia nella fase di programmazione sia in quelle di gestione e rendicontazione, così come nella separazione fra ri-accertamento straordinario e ordinario;
- efficacia ed efficienza funzionale nel controllo degli equilibri di bilancio e dei vincoli di finanza pubblica e nella correlazione entrate/spese;
- allineamento organizzativo, supporto alla presa in carico delle attività in periferia, gestione flussi di lavoro, integrazione della gestione documentale con la contabilità;
- contabilità economico-patrimoniale attiva nella sistematicità e continuità delle scritture contabili;
- implementazione a sistema dei report per rispondere alle esigenze informative ordinarie standard (Fondi comunitari e spesa vincolata; questionari standard della Corte Conti, eccetera)
- modernità del disegno complessivo in ottica di un effettivo strumento ERP;
- mappatura e ridisegno dei processi e delle procedure di lavoro in ottica di integrazione;
- integrazione dei processi amministrativo-contabili con quelli di gestione documentale;
- efficace supporto al governo delle attività e delle risorse.

	Contratto Quadro - Servizi in ambito sistemi gestionali integrati per le pubbliche amministrazioni (SGI) - Lotto 3		
	Piano dei fabbisogni - Regione Puglia		
	Data documento: 27-12-2017	Versione 1.0	Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - Sezione Provveditorato - Economato

2.2 Gestione del Personale

2.2.1 Caratteristiche tecniche e funzionali

Dal 2000 la Regione si avvale del sistema informativo **ASCOT Personale** per la gestione giuridico-economica e rilevazione presenze dei dipendenti. Il sistema è gestito dal RTI Insiel - Telecom, nell'ambito di un contratto di servizio, in scadenza al 30-06-2017, che prevede, tra l'altro, un presidio continuativo di supporto tecnico e applicativo. ASCOT Personale dialoga con il sistema amministrativo-contabile sulla base di un tracciato record ma i due sistemi non sono integrati.

L'applicativo utilizzato presenta un'interfaccia standard che consente la navigazione e l'aggiornamento delle funzionalità relative ai processi integrati della gestione stipendiale per il calcolo e l'elaborazione del cedolino.

Lo strumento presenta inoltre un **buon livello di "meccanizzazione" delle procedure amministrative**, sebbene, specialmente per i processi della gestione giuridica, **molte attività siano ancora legate al cartaceo** (es. fascicolo dipendente). I processi sono generalmente attivati a partire da un input cartaceo e proseguono nel sistema informativo. È tuttavia in corso l'analisi dell'integrazione dell'applicativo con il nuovo sistema di gestione documentale (CIFRA 2) in carico a InnovaPuglia.

ASCOT Personale è stato **personalizzato in funzione delle peculiarità del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) regionale**. Oltre al personale della Regione, sono gestite altre tipologie contrattuali come i giornalisti e i co.co.co., per i quali il presidio dell'attuale RTI assicura costantemente l'applicazione degli adeguamenti normativi che impattano sulla componente retributiva e i necessari adempimenti fiscali e previdenziali.

Gli **amministrati** complessivamente raggiungono **ca. 5.000 unità (di cui circa 3.200 attivi)**, ripartite nelle due macro unità organizzative (Giunta e Consiglio regionale).

La Giunta si avvale dei servizi giuridici, stipendiali e di rilevazione presenze mentre il Consiglio utilizza unicamente la componente stipendiale. Inoltre, alcune Agenzie regionali di piccole dimensioni, seppure non gestite dal punto di vista stipendiale dalla Regione, ne utilizzano la componente di rilevazione presenze.

Gli **operatori** del sistema sono **ca. 100 distribuiti su tutto il territorio regionale**, compresi gli uffici in periferia. Tutti gli operatori accedono al sistema con credenziali assegnate e gestite della Sezione Personale e Organizzazione del Dipartimento. Non sono previsti per gli operatori ulteriori livelli di sicurezza e riconoscimento con firma digitale per le operazioni effettuate nel sistema.

Generalmente il workflow autorizzativo comprende due livelli approvativi e i ruoli degli operatori si distinguono in:

- Amministratore di sistema (configurazione parametri);
- Amministratore locale (ruolo approvativo);
- Operatore (ruolo data entry);
- Focal point per ogni sezione (deputato unicamente alla rilevazione dei dati delle assenze).

Gli amministrati, per la consultazione del cedolino e degli altri documenti stipendiali (es. CU, 730), accedono con le proprie credenziali alla **sezione privata del portale web (SSD)**. I cedolini sono conservati per un anno su SSD e successivamente vengono storicizzati su DIOGENE per 10 anni.

In ambito SSD si rileva che, allo stato, è in corso di analisi lo sviluppo di ulteriori funzionalità, per consentire agli amministrati di variare in modalità self service alcuni dati di tipo anagrafico (es. nucleo familiare), da sottoporre a successiva validazione da parte di un responsabile dell'ufficio.

Gli operatori accedono ad ASCOT Personale tramite la rete Intranet. Non sono previste possibilità di aggiornamento dei dati da web.

	Contratto Quadro - Servizi in ambito sistemi gestionali integrati per le pubbliche amministrazioni (SGI) - Lotto 3			
	Piano dei fabbisogni - Regione Puglia			
	Data documento: 27-12-2017	Versione 1.0	Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - Sezione Provveditorato - Economato	

Le operazioni di caricamento dati a sistema avvengono, alternativamente, con **tracciati record in formato .xls**, oppure mediante l'utilizzo delle funzionalità presenti nell'applicativo. Anche per queste attività, il presidio dell'attuale fornitore assicura il buon esito delle operazioni.

L'assistenza al personale e agli operatori è demandata all'ufficio del Personale. Le richieste di assistenza e i relativi riscontri avvengono tramite e-mail. Allo stato attuale **non è presente uno strumento di raccolta ed evasione dei ticket** che renderebbe più efficace e rapida l'evasione delle richieste di assistenza/supporto.

2.2.2 *Ambiti di miglioramento*

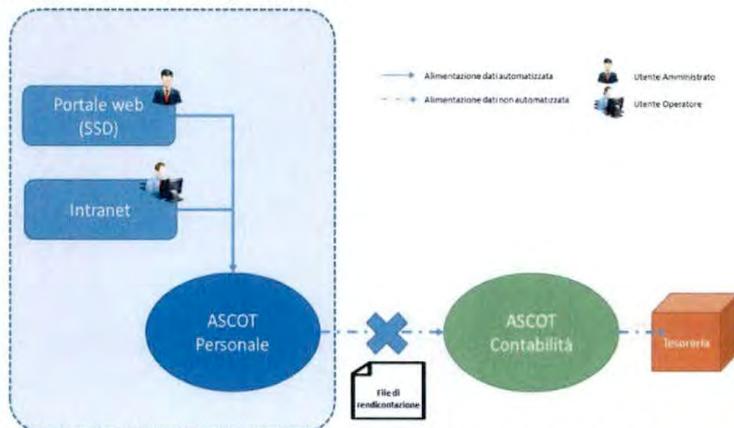
ASCOT Personale assolve sufficientemente alle esigenze operative della Sezione Personale e Organizzazione che, peraltro, con il supporto dell'attuale presidio tecnico esterno, ha fortemente personalizzato lo strumento nel corso del tempo.

In generale, l'applicativo oggi si caratterizza per i seguenti punti di forza e di debolezza:

Punti di forza	Punti di debolezza
Gestione delle peculiarità contrattuali regionali	Mancanza di integrazione con ASCOT Contabilità
Integrazione delle componenti di front end e back end	Reportistica ed estrazione dati non immediata
Costante allineamento normativo	Mancanza di area business intelligence
Buon livello di meccanizzazione dei processi	Basso livello di sicurezza
Buon livello di diffusione e di utilizzo	Mancanza di archivio dati facilmente consultabile
	Mancanza di uno strumento di gestione documentale a supporto
	Mancanza di strumento pianificazione risorse
	Mancanza di strumento per la valutazione delle performance
	Mancanza di procedure di formazione e aggiornamento professionale
	Mancanza di strumento di trouble ticketing

Nello specifico, si rilevano almeno i seguenti ambiti di miglioramento:

- Rendicontazione:** i flussi di rendicontazione presentano spesso squadrature che richiedono correzioni manuali da parte della contabilità. Peraltro, manca l'integrazione con ASCOT Contabilità: i tracciati vengono trasmessi via posta elettronica all'ufficio contabilità che, ultimate le verifiche e le correzioni, provvede all'invio alla Tesoreria per la liquidazione. I dati post rettifica non sempre sono aggiornati nell'applicativo del Personale.



	Contratto Quadro - Servizi in ambito sistemi gestionali integrati per le pubbliche amministrazioni (SGI) - Lotto 3			
	Piano dei fabbisogni - Regione Puglia			
	Data documento: 27-12-2017	Versione 1.0	Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - Sezione Provveditorato - Economato	

L'elaborazione complessiva del cedolino mensile avviene dopo la prima settimana del mese di competenza, e comunque solamente dopo l'avvenuta registrazione dei dati relativi al salario accessorio.

Considerando inoltre che il giorno di pagamento coincide con il 22 di ogni mese, ciò di fatto impone la creazione di "sospesi di spesa" al Tesoriere e la loro successiva regolazione. L'automazione di parte delle attività di caricamento, accanto ad una rivisitazione della tempistica di pagamento di alcune voci variabili del personale, porterebbero una significativa semplificazione del processo, evitando le operazioni di regolazione contabile con il Tesoriere.

- **Valutazione del personale e delle performance:** non esiste uno strumento che consenta la gestione meccanizzata del processo di valutazione del personale (assegnazione annuale degli obiettivi al personale, definizione criteri di valutazione delle prestazioni al fine di procedere con l'eventuale assegnazioni delle componenti accessorie e/o variabili della retribuzione o altri emolumenti, ecc.);
- **Formazione del personale:** non è prevista una gestione automatizzata dei processi di aggiornamento professionale e percorsi di carriera per ogni ruolo o mansione con le relative competenze necessarie, individuazione dei corsi di formazione per mantenere le competenze aggiornate o per colmare eventuali mancanze;
- **Pianificazione risorse e organizzazione:** non esiste uno strumento che permetta la gestione delle risorse dell'organizzazione in modalità strutturata, consentendo l'assegnazione di ciascuna risorsa ai processi di competenza e con l'introduzione di parametri per la misurazione dell'effort. Ciò è necessario per la definizione dei nuovi fabbisogni, nonché per effettuare le analisi predittive e consuntive delle spese del personale;
- **Reportistica:** i report sono prodotti su file in formato .xls. La procedura di richiesta ed estrazione dei dati non è immediata e non sono presenti strumenti di Business Intelligence che consentano di ottenere dati "pre-lavorato" e/o già aggregati, utili ai fini di analisi gestionali;
- **Archivio dati:** le buste paghe prodotte dal sistema non sono archiviate massivamente. Più in generale non è disponibile un datawarehouse specifico per i dati del personale.

In conclusione, non tutti i processi della gestione delle Risorse Umane e dell'Organizzazione sono coperti dall'attuale applicativo; per quelli gestiti emergono **significative opportunità di miglioramento, razionalizzazione e semplificazione.**



	Contratto Quadro - Servizi in ambito sistemi gestionali integrati per le pubbliche amministrazioni (SGI) - Lotto 3			
	Piano dei fabbisogni - Regione Puglia			
	Data documento: 27-12-2017	Versione 1.0	Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - Sezione Provveditorato - Economato	

3. OBIETTIVI DEL PROGETTO E AMBITI DI INTERVENTO

3.1 Obiettivi

3.1.1 Contabilità e Bilancio

Alla luce del contesto normativo e gestionale in cui la Regione opera, si ritiene indispensabile disporre di un sistema amministrativo-contabile finalizzato a:

- **supportare efficacemente la riforma sull'armonizzazione contabile**, in piena coerenza con le norme vigenti. In tale ottica, oltre agli aspetti implementativi e di gestione applicativa, il progetto dovrà prevedere un costante ed **adeguato presidio tecnico-specialistico che garantisca supporto al personale regionale nelle fasi di interpretazione e recepimento normativo** per far fronte ad un contesto ancora in profonda e rapida evoluzione;
- **salvaguardare e valorizzare in ottica prospettica le competenze tecniche e funzionali dell'attuale gruppo di presidio e delle risorse regionali**, garantendo un adeguato percorso formativo e di affiancamento che guidi la transizione dagli attuali sistemi a quello futuro;
- **supportare le fasi di programmazione, gestione e verifica delle politiche e delle attività regionali**, attraverso:
 - un impianto progettuale che raccolga in un **disegno sistemico i processi amministrativi e le interazioni con il sistema contabile**, integrando la registrazione degli effetti economico-finanziari delle azioni amministrative con il supporto all'intero iter di processo delle scelte e dei risultati;
 - il **supporto all'esercizio della responsabilità in modo diffuso ai singoli funzionari**, rendendo disponibili le informazioni necessarie

La Regione intende quindi strutturare un **nuovo sistema amministrativo-contabile** che:

- **superi l'attuale modello funzionale e tecnico basato sui dati per implementarne uno basato sulle attività, sui flussi di lavoro e sui processi**
- **sostituisca l'attuale approccio operativo "ragioneria-centrico" per introdurre un approccio distribuito**, in cui le altre strutture regionali funzionalmente competenti possano svolgere attività e direttamente sul sistema contabile; in tale ottica, la Sezione Bilancio e Ragioneria dovrà svolgere il ruolo di indirizzo, coordinamento e controllo senza però più sostituirsi nella realizzazione di attività operative di competenza di altri settori/servizi/uffici
- **integrare la soluzione con gli altri strumenti regionali disponibili** (CIFRA/CIFRA2, Protocollo, Corolla, Sito Web, ecc.);
- **ricostruisca una base dati unica dei dati contabili**, integrando le informazioni oggi presenti su più strumenti (Cobra, ASCOT, Access gestione cassa, ecc.).

È altresì un obiettivo fondamentale la riduzione dei rischi progettuali e implementativi, ricorrendo al **riuso di una soluzione già sufficientemente stabile e ritenuta soddisfacente in termini di compliance alla riforma sull'armonizzazione contabile**, che al tempo stesso sia un sicuro riferimento in termini di standard di processo e omogeneità funzionale, oltre che la garanzia di recepimento degli adeguamenti normativi all'interno della manutenzione del prodotto.

Tale soluzione è stata individuata nella piattaforma **SAPERRE (in riuso dalla Regione Emilia Romagna)** che contempera la volontà di disporre di **uno dei più avanzati sistemi ERP attualmente presenti sul mercato**, personalizzato per le esigenze di una pubblica amministrazione.

Tale sistema, dopo una **adeguata attività di analisi e di revisione dei processi**, sarà in grado di garantire la gestione integrata di tutte le informazioni rilevanti dell'organizzazione, consentendo l'accesso ai dati gestionali e a tutte le funzioni dell'Ente in maniera integrata, modulare e scalabile.

Il **perimetro di riuso** è costituito dai **moduli/funzionalità** che sono stati oggetto di **personalizzazioni** da parte della Regione Emilia-Romagna, con particolare riferimento:

	Contratto Quadro - Servizi in ambito sistemi gestionali integrati per le pubbliche amministrazioni (SGI) - Lotto 3			
	Piano dei fabbisogni - Regione Puglia			
	Data documento: 27-12-2017	Versione 1.0	Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - Sezione Provveditorato - Economato	

- Bilancio di previsione;
- Gestione Finanziaria (impegni accertamenti liquidazioni ordinativi);
- Ciclo Passivo;
- Contabilità Economico-Patrimoniale;
- Gestione cassa economale e funzionari delegati;
- Patrimonio beni immobili ed inventario cespiti;
- Gestione contratti inerenti il patrimonio;
- Reportistica ai sensi del D.Lgs. 118/2011;
- Flussi BDAP;
- FatturaPA e interazione con PCC;
- Moduli per il riaccertamento ordinario.

Il progetto dovrà garantire:

- la **continuità delle attività amministrativo-contabili sull'attuale applicativo ASCOT**;
- l'**operatività** della nuova soluzione **già a partire dall'esercizio 2018**;
- l'**integrazione e/o l'utilizzo delle banche dati esistenti** (ASCOT e Cobra);
- la **salvaguardia di alcune personalizzazioni ritenute particolarmente performanti** (Gestione Pignoramenti, FCDE, Gestione mutui, Previsioni di entrata su dati quinquennali, ecc.);
- la **copertura di altre aree funzionali**, oggi non adeguatamente presidiate da sistemi informativi (es. Gestione del Contenzioso), eventualmente anche attraverso il riuso di soluzioni, se altrove già disponibili.

Sotto il profilo infrastrutturale non emergono ulteriori esigenze rispetto a quelle attuali: **InnovaPuglia continuerà ad ospitare tutti i sistemi presso la propria server farm.**

3.1.2 Gestione del Personale

Alla luce delle scelte legate all'implementazione del nuovo sistema amministrativo-contabile, pur nel rispetto di quanto oggi disponibile e delle personalizzazioni realizzate nel corso del tempo, si prevede l'**estensione della soluzione SAP anche agli aspetti di gestione e amministrazione del personale.** Tale scelta garantisce:

- la **piena integrazione con il nuovo sistema amministrativo-contabile**;
- il **conseguimento di sinergie e risparmi di spesa legati all'integrazione con il sistema documentale CIFRA 2**;
- la **salvaguardia e la valorizzazione delle competenze tecniche e funzionali di tutte le risorse coinvolte**, attraverso un adeguato percorso formativo e di affiancamento.

3.2 Ambiti di intervento

Il conseguimento degli obiettivi sopra indicati presuppone la realizzazione di un **progetto ad hoc** che prevede l'attivazione dei servizi di **sviluppo software, gestione, manutenzione e assistenza e supporto organizzativo** per la realizzazione di **specifiche attività** nei seguenti ambiti:

Ambito di riferimento	Attività
<u>Amministrazione, Finanza e controllo</u> - Bilancio di previsione - Gestione della contabilità finanziaria - Contabilità economico-patrimoniale - Contabilità clienti e	<ul style="list-style-type: none"> • Implementazione di un sistema di bilancio coerente con il processo di programmazione, previsione, gestione e rendicontazione (bilanci di previsione finanziari, annuale e pluriennale, comuni schemi di bilancio e di bilancio consolidato, articolazione delle spese per missioni e programmi e delle entrate per titoli, termini di approvazione dei bilanci), realizzato secondo una logica di processo integrato • Implementazione di uno strumento per la somministrazione delle schede di budget e per la raccolta delle richieste finalizzate alla formulazione del

Contratto Quadro - Servizi in ambito sistemi gestionali integrati per le pubbliche amministrazioni (SGI) - Lotto 3		
Piano dei fabbisogni – Regione Puglia		
Data documento: 27-12-2017	Versione 1.0	Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione – Sezione Provveditorato - Economato

Ambito di riferimento	Attività
fornitori - Contabilità fiscale e IVA - Contabilità a analitica e controllo di Gestione - Bilancio consolidato	Bilancio di previsione <ul style="list-style-type: none"> • Implementazione della soluzione per la gestione del Bilancio pluriennale aderente ai requisiti del D.Lgs. 118/2011 (logica a “scorrimento”) • Implementazione della soluzione per la gestione della contabilità finanziaria in ottica di gestione per processi sulla base di quanto effettuato dalla Regione Emilia Romagna • Implementazione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale raccordato con quello di contabilità di contabilità finanziaria • Predisposizione budget economico e riclassificazione dati contabili per enti strumentali in regime di contabilità civilistica secondo regole uniformi a quelle degli enti in contabilità finanziaria • Integrazione tra il sistema contabile dell’amministrazione e quello delle aziende speciali, istituzioni e gli altri organismi strumentali in ottica di redazione del Bilancio consolidato • Integrazione con le società partecipate che adottano il regime contabile economico-patrimoniale in ottica di redazione del Bilancio consolidato • Integrazione con fatturazione elettronica (fatturaPA) • Integrazione dei sistemi di contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale con la piattaforma SIOPE+ (Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici), strumento fondamentale per il monitoraggio dei conti pubblici, attraverso la rilevazione in tempo reale del fabbisogno delle Amministrazioni Pubbliche e l’acquisizione delle informazioni necessarie ad una più puntuale predisposizione delle statistiche trimestrali di contabilità nazionale, ai fini della verifica delle regole previste dall’ordinamento comunitario (procedura su disavanzi eccessivi e Patto di stabilità e crescita) • Integrazione con la piattaforma di gestione dei pagamenti pagoPA • Integrazione procedure di contabilità finanziaria e contabilità IVA • Valorizzazione dell’applicativo Corolla per la redazione del Bilancio consolidato e la gestione delle partite infragruppo
<u>Patrimonio e gestione dei beni</u> - Gestione inventario e cespiti - Gestione cassa economale e funzionari delegati	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione Inventario asset, che ricomprende tutte le tipologie di asset presenti negli immobili durante tutto il loro ciclo di vita • Gestione dei conferimenti dell’ente (allocazione dei beni dell’Ente, acquisizione, alienazione o dismissione, ammortamenti) • Gestione piani di ammortamento di ogni bene mobile ed immobile • Gestione delle strade (gestione, analisi e stampa dati relativi ad ogni strada dell’Ente) • Gestione dei dati catastali dei beni immobili: il collegamento a tutti i dati catastali è necessario per poter gestire l’immobile stesso e tutte le georeferenziazioni (se previste) nonché i dati patrimoniali, tributari e finanziari • Gestione SAL, fatture e pagamenti relativi a opere o altre attività non ancora completate e/o collaudate • Rivalutazione del bene e calcolo del piano d’ammortamento e contabilizzazione nel conto del patrimonio • Gestione della cassa economale e funzionari delegati
<u>Risorse Umane</u>	<u>Gestione del personale e organizzazione</u>

	Contratto Quadro - Servizi in ambito sistemi gestionali integrati per le pubbliche amministrazioni (SGI) - Lotto 3		
	Piano dei fabbisogni - Regione Puglia		
Data documento: 27-12-2017	Versione 1.0	Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - Sezione Provveditorato - Economato	

Ambito di riferimento	Attività
	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione dotazione organica, organizzazione, ruoli, mansioni e inquadramento professionale • Produzione di analisi e proiezioni dei costi del personale • Gestione attività di formazione, aggiornamento professionale e percorsi di carriera per ogni ruolo o mansione con le relative competenze necessarie, individuazione dei corsi di formazione per mantenere le competenze aggiornate o per colmare eventuali mancanze, nonché definizione di percorsi di carriera per gli avanzamenti di ruolo • Gestione processo di valutazione del personale (assegnazione degli obiettivi al personale, definizione criteri di valutazione delle prestazioni al fine di procedere con l'eventuale assegnazioni delle componenti accessorie e/o variabili della retribuzione o altri emolumenti, ecc.). <p><u>Amministrazione del personale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestione attività di rilevazione presenze (raccolta delle "timbrature", delle assenze per malattie, ferie, permessi sindacali, missione, trasferte, ecc. e attività di rendicontazione delle presenze ordinaria, straordinaria o su base di turni) • Gestione missioni e trasferte con definizione del ciclo di richiesta ed approvazione di missione e/o di trasferta • Gestione automatica della produzione dei cedolini (calcolo, ricalcolo e pagamento) del personale dipendente, in attuazione del contratto collettivo di lavoro in essere, delle normative vigenti in termini di competenze fisse, accessorie e variabili • Gestione adempimenti fiscali e normativi, a corredo della retribuzione mensile (modulo 770, certificazione unica, ecc.) • Gestione adempimenti normativi in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 626/1994) • Gestione adempimenti normativi in materia di trasparenza ed anticorruzione (Legge 190 del 2012) • Integrazione con il sistema di contabilità e bilancio al fine di consentire la generazione automatica di documenti contabili a partire dai movimenti retributivi (contabilizzazione automatica delle retribuzioni) • Business intelligence e reportistica ad hoc • Gestione delle richieste di assistenza (trouble ticketing)
<u>Gestione documentale</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Integrazione con il sistema di contabilità e bilancio • Integrazione con il sistema di gestione del personale e organizzazione • Integrazione con gli strumenti di conservazione sostitutiva e le caselle di Posta Elettronica Certificata • Integrazione con il sistema di gestione documentale CIFRA/CIFRA2 • Integrazione con il Sito Web regionale per la visualizzazione di dati e report
<u>Workflow automation</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Creazione, automatizzazione e gestione dei processi e dei relativi flussi documentali • Assegnazione delle responsabilità nei vari step operativi • Verifica e monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività • Produzione di report con indicatori sintetici

	Contratto Quadro - Servizi in ambito sistemi gestionali integrati per le pubbliche amministrazioni (SGI) - Lotto 3			
	Piano dei fabbisogni - Regione Puglia			
Data documento: 27-12-2017	Versione 1.0	Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - Sezione Provveditorato - Economato		

4. MACROPIANIFICAZIONE DEL PROGETTO

La Regione intende quindi attivare rapidamente un progetto di trasformazione tecnologica e organizzativa che, in un **arco temporale complessivo di 36 mesi**, consenta di implementare la soluzione SAP integrando i processi amministrativo-contabili e di gestione del personale.

In funzione di quanto previsto dal Contratto Quadro SGI, il progetto dovrà prevedere i seguenti **servizi**:

- **gestione e manutenzione delle applicazioni** con particolare riferimento a:
 - gestione applicativa e supporto utenti;
 - manutenzione adeguativa e correttiva;
 - assistenza da remoto e supporto specialistico;
 - conduzione tecnica infrastruttura;
- **sviluppo di sistemi** con particolare riferimento a:
 - parametrizzazione e personalizzazione;
 - analisi, progettazione e realizzazione software ad hoc;
 - manutenzione evolutiva;
 - migrazione sistemi e applicazioni;
- **supporto alla revisione dei processi, alla realizzazione di programmi di cambiamento organizzativo e procedurale, supporto tematico, funzionale ed architetturale.**

Il progetto dovrà inoltre essere articolato in **3 step**:

1. **gestione e manutenzione degli attuali applicativi ASCOT;**
2. **analisi, progettazione e implementazione della soluzione SAP Emilia Romagna**, a sua volta articolata in:
 - analisi, progettazione di dettaglio e implementazione della soluzione SAP Emilia Romagna;
 - migrazione da ASCOT/Cobra sulla nuova piattaforma e avvio in esercizio;
 - consolidamento della soluzione SAP Emilia Romagna;
3. **analisi, progettazione e implementazione soluzione SAP alla gestione del personale.**

Di seguito la macro-pianificazione temporale delle attività che prevede il go-live di entrambi i sistemi a partire dal secondo anno di attività:

FASI E SERVIZI	Anno 1				Anno 2				Anno 3			
	I trim	II trim	III trim	IV trim	I trim	II trim	III trim	IV trim	I trim	II trim	III trim	IV trim
1. Gestione e manutenzione degli applicativi ASCOT (Contabilità e Personale)												
- Servizio di gestione, manutenzione e assistenza												
2. Analisi, progettazione di dettaglio e implementazione della soluzione SAP ER												
- Sviluppo software (Progettazione, implementazione, personalizzazione, parametrizzazione, migrazione dati, ecc.)					▲ Go Live SAP Contabilità							
- Servizio di gestione, manutenzione e assistenza												
- Supporto organizzativo (Revisione processi, supporto tematico e funzionale)												
3. Analisi, progettazione ed implementazione della soluzione SAP HR												
- Sviluppo software (Progettazione, implementazione, personalizzazione, parametrizzazione, migrazione dati, ecc.)					▲ Go Live SAP HR							
- Servizio di gestione, manutenzione e assistenza												
- Supporto organizzativo (Revisione processi, supporto tematico e funzionale)												



	Contratto Quadro - Servizi in ambito sistemi gestionali integrati per le pubbliche amministrazioni (SGI) - Lotto 3			
	Piano dei fabbisogni - Regione Puglia			
	Data documento: 27-12-2017	Versione 1.0	Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - Sezione Provveditorato - Economato	

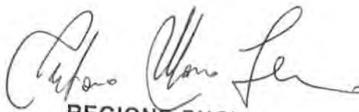
5. IPOTESI DI PROIEZIONE ECONOMICA DEL PIANO DEI FABBISOGNI

La stima dei costi del presente Piano è stata realizzata in funzione delle seguenti variabili:

- **necessità di gestire**, in fase di realizzazione del nuovo sistema, **gli attuali applicativi**, su un orizzonte temporale di circa 12 mesi;
- **necessità di formare e riqualificare le attuali professionalità del gruppo di presidio alla nuova tecnologia**;
- **benchmark dei costi sostenuti da altre Amministrazioni regionali** (es. Regione Sardegna, Regione Emilia-Romagna) per l'implementazione della medesima soluzione;
- **attuale spesa corrente** al netto delle prestazioni erogate da InnovaPuglia;

Le stime non tengono conto del costo delle licenze SAP la cui fornitura non è prevista nell'ambito del Contratto Quadro Consip.

	valori in migliaia di euro		
	Anno 1	Anno 2	Anno 3
Gestione e manutenzione degli applicativi ascott/Cobra (Contabilità e personale)	€ 1.800	€ 0	€ 0
Servizio di gestione manutenzione e assistenza	€ 1.800		
Analisi, Progettazione di dettaglio e implementazione della soluzione SAP ER	€ 2.400	€ 2.650	€ 1.700
Sviluppo software (progettazione, implementazione, personalizzazione, parametrizzazione, migrazione dati ecc)	€ 1.700	€ 1.100	€ 250
Servizio di Gestione, manutenzione e assistenza		€ 850	€ 1.150
Supporto organizzativo (revisione processi, supporto tematico e funzionale)	€ 700	€ 700	€ 300
Analisi progettazione ed implementazione della soluzione SAP HR	€ 1.150	€ 1.190	€ 760
Sviluppo software (progettazione, implementazione, personalizzazione, parametrizzazione, migrazione dati ecc)	€ 900	€ 540	€ 180
Servizio di Gestione, manutenzione e assistenza		€ 400	€ 480
Supporto organizzativo (revisione processi, supporto tematico e funzionale)	€ 250	€ 250	€ 100


REGIONE PUGLIA
 SEZIONE PROVVEDITORATO ECONOMATO
 IL DIRIGENTE
 (Dott. Antonio Mario LERARIO)